

coloro che non possedono l'Italiano (\*). Frisi vi ebbe in sommo pregio, e vi amò. Egli aveva mente e cuore degni di apprezzare e il sommo ingegno vostro, e tutta la vostra virtù. I pochi uomini che s'innalzano al grado vostro diventano concittadini, e appartengono alla intera umanità per gloria e istruzione di tutti. Le meschine rivalità nazionali non hanno alcuna forza sull'animo di coloro che consacrati alla verità si conoscono fratelli, sebbene anco giaccia un seno di mare, o s'alzi una costiera di monti fra que' due punti del globo ove apersero gli occhi alla luce. Durante il corso della vita, troppo breve, del nostro Frisi ebbi la sorte d'essere fra i più intimi suoi amici; e sono sicuro che ponendo il vostro nome onoratissimo in fronte di queste memorie faccio quanto egli avrebbe bramato appunto ch'io facessi. Non ho pensato di scrivere l'Elogio del nostro amico, ma bensì le memorie della vita, e scritti di lui. Già da alcuni mesi l'Italia ha veduti alcuni scritti,

---

(\*) Il Sig. Marchese di Condorcet in quella prefazione dice = *L'Abbé Frisi, l'un des Géomètres les plus célèbres que l'Italie ait produits dans ce Siècle . . . . Son style est clair, noble, & simple; il est un des premiers qui aient abandonné la manière d'écrire long tems adoptée en Italie, pour se rapprocher de la précision & de la simplicité . . . . un commerce facile & sûr, une conversation agréable & animée, une ame faite pour sentir l'amitié rendoient l'Abbé Frisi un homme très-aimable. Veggasi Eloge de l'Impératrice Reine Marie Therese par Mr. l'Abbé Frisi traduit de l'Italien à Paris chez le Roi successeur du Sieur Lottin le Jeune Libraire rue Saint Jacques vis-à-vis celle de la Parcheminerie 1785.*